



*Ordine Franciscano Secolare d'Italia*  
*Fraternità Regionale di Sicilia "Immacolata Concezione"*

Prot. 067/VI/2018

Gela, 24 settembre 2018

Sant'Anatalo

AI MINISTRI LOCALI OFS  
AGLI ANIMATORI ZONALI  
A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE DEL'OFS DI SICILIA  
ALLA CONFERENZA REGIONALE DEGLI ASSISTENTI  
AL PRESIDENTE REGIONALE DELLA GIFRA

*«Laudato sî, mî Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato sî, mî Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba». (dalla Lettera enciclica Laudato sî Papa Francesco 1)*

Cari fratelli e sorelle, pace e bene

Francesco d'Assisi fu un personaggio singolare, che di fronte allo spettacolo grandioso della natura rimase affascinato e pieno di stupore. Il fascino e lo stupore che provò furono da lui trasformati in linguaggio, in canto e in un modo gioioso di vivere, condividere e celebrare. Chi celebra rispetta, chi rispetta non distrugge. Chi canta la vita non può distruggere le creature. Si è detto che solo il canto e la bellezza salveranno il mondo (Carlo Maria Martini). Anche se non saranno gli unici elementi di salvezza, il mondo non si salverà senza di essi. Francesco fu un cantore della natura e per questo può esserne un salvatore e anche noi suoi figli siamo chiamati ad esserlo.

***“Seguendo l'esempio di Francesco, Patrono degli ecologisti, promuovano attivamente iniziative a salvaguardia del creato, collaborando agli sforzi per evitare l'inquinamento e il degrado della natura e per creare condizioni di vita e di ambiente che non siano di minaccia all'uomo (CC. GG. Ofs Art. 18.4).***

Francesco fu uno dei rari personaggi che seppero vivere l'armonia cosmica così come l'uomo ancora innocente l'aveva celebrata il primo giorno della creazione: Francesco visse in modo singolare l'utopia della grande fraternità cosmica annunciata dal profeta Isaia.

I biografi sottolineano la relazione personale e fraterna che Francesco viveva e manifestava chiaramente con tutti gli esseri della creazione. Solo una relazione vissuta così e caratterizzata da una fraternità condivisa può creare in noi Francescani Secolari un modo nuovo di vivere ed essere presenza nel mondo. Francesco cantava al Signore per e attraverso le creature, ma non rinunciava mai a stare con loro, perché con loro e a partire da loro può esprimere la vera relazione fraterna (Art 18 Regola OfS).

Ogni uomo, e in particolare ogni francescano, deve *“vivere la vocazione di essere custode dell’opera di Dio”* come parte essenziale della propria esistenza. Tutta la Scrittura, a partire dai racconti della creazione presenti nel libro della Genesi, ci chiama a coltivare e custodire questo meraviglioso dono che è stato posto nelle nostre mani. L’alleanza tra il Creatore e le creature che Lui ha voluto fossero a *“sua immagine e somiglianza”* (Gn 1,26-27) invita ogni abitante della terra a non essere semplicemente rispettoso del luogo nel quale vive ma a custodirlo perché anche le future generazioni possono continuare a trarne i frutti utili e necessari per al proprio sostentamento.

*“La natura non è qualcosa di separato od una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa e ne siamo compenetrati” ... “Ogni creatura riflette qualcosa di Dio e ha un messaggio da trasmetterci, o la certezza che Cristo ha assunto in sé questo mondo materiale e ora, risorto, dimora nell’intimo di ogni essere, circondandolo con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce”* (Papa Francesco).

Il tempo per il *“Creato”*, che si snoda tra il 1° settembre e il 4 ottobre è il periodo dell’anno durante il quale tutti i cristiani sono invitati a pregare e farsi carico della cura del creato.

Nel 1989 il patriarca della Chiesa Ortodossa di Costantinopoli Dimitrios I° aveva dichiarato il 1° settembre *“giorno della preghiera per il Creato”* (o giornata mondiale di Preghiera per il Creato) per gli ortodossi. Questa proposta è stata successivamente abbracciata da tutte le maggiori Chiese europee nel 2001 e da Papa Francesco, per la Chiesa Cattolica Romana nel 2015.

È però accaduto che, negli anni più recenti, molte Chiese abbiano iniziato a celebrare il *“Tempo per il Creato”* che, partendo dal 1° settembre, data in cui i fratelli Ortodossi fanno memoria della divina creazione, si conclude con la festa di san Francesco d’Assisi (patrono dell’ecologia), festa celebrata, non soltanto dalla Chiesa Cattolica romana ma anche da diverse Chiese occidentali e orientali. Grazie a questa proposta si ha una grande flessibilità, lungo questo mese, sia per organizzare momenti di preghiera che per proporre e vivere impegni e azioni concrete per la cura e la salvaguardia del Creato, un’opportunità per la Fraternità Regionale di Sicilia, per le nove zone e, per ogni singola fraternità locale.

Dal 2016 in poi papa Francesco e il patriarca Bartolomeo, con i loro messaggi congiunti per la Giornata mondiale di preghiera per il creato, hanno dato un notevole impulso all’iniziativa di celebrare il *“Tempo per il Creato”* lungo un mese intero. Entrambi i Primate hanno usato un

linguaggio forte per ribadire l'urgenza della risposta alla crisi ecologica e la necessità di agire per fermare i cambiamenti climatici in atto.

Per noi Francescani Secolari, vi è una doppia responsabilità. L'enciclica Laudato si, ha rimesso al centro della riflessione e dell'azione della Chiesa la custodia del Creato, alla quale, in questi secoli, i seguaci di Francesco d'Assisi hanno dedicato ogni sforzo. L'enciclica è un richiamo alla memoria del dono ricevuto e al senso di responsabilità nel viverla con autenticità e coerenza. Già da anni nelle fraternità francescane di religiosi e laici vi sono dei membri incaricati di promuovere la "salvaguardia del creato", cioè il rispetto, la cura e l'impegno nell'ambiente e per l'ambiente.

Il "tempo per il Creato" può essere un tempo per riscoprire questa realtà, che è espressione della nostra vocazione, dell'intera Famiglia Francescana, che in molte parti del mondo promuove campagne e iniziative per la tutela dell'ambiente.

Tante possono essere le iniziative che l'OFS dovrebbe organizzare, proprio per promuovere la "custodia del creato".

Pertanto, vi invitiamo tutti a partecipare alla **Giornata della custodia del creato**, organizzato dall'Ordine Franciscano di Sicilia, in particolare dalle fraternità vicine ai Parco dei Monti Sicani; la giornata rientra all'interno di un percorso di 5 giornate, dal 26 al 30 settembre, organizzato e voluto dall'ente Parco dei Monti Sicani, che culminerà proprio il **30 settembre alle ore 8:00 presso l'area attrezzata del demanio forestale "Bosco di Buonotte" in Santo Stefano di Quisquina**. In allegato la locandina con il dettaglio della giornata, che terminerà con il pranzo, l'Ente del Parco dei Monti Sicani offrirà una degustazione dei prodotti tipici del territorio.

*Pace e Bene*

*Davide Guttilla*  
*Referente Regionale EPM*

*Fabrizio Lombardo*  
*Ministro Regionale*